



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

UFFICIO CENTRALE PER I BENI
ARCHEOLOGICI ARCHITETTONICI ARTISTICI E STORICI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29,
VISTO il decreto Legislativo 20 ottobre 1998 n. 368;
VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 490 costituente il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali;

VISTA la nota prot. n. 17796 del 27 ottobre 1999 con la quale la competente Soprintendenza ha proposto a questo Ministero l'emanazione di provvedimenti di tutela vincolistica ai sensi del Titolo I del Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 490 per l'immobile appresso descritto;

RITENUTO che l'immobile denominato *ALBERGO VENEZIA*, sito in Provincia di Rimini, Comune di Riccione, distinto al N.C.T. al foglio 11/B, particelle 300, 1818 e 1816, confinante con le particelle 1817, 2527, 2526, 2525, 2524 stesso foglio e con Viale Gramsci, Viale Martinelli e Viale Gorizia, come dall'unita planimetria catastale, presenta interesse particolarmente importante ai sensi dell'art. 2 (comma 1 lettera a) del citato Decreto Legislativo per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata;

VISTO il parere n.1712 del 10.5.2000 dell'Ispettore Centrale T.

DECRETA

ai sensi dell'art. 2 (comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, l'immobile denominato *ALBERGO VENEZIA*, meglio individuato nelle premesse e descritto nelle allegate planimetria catastale e relazione storico-artistica, e' dichiarato di interesse particolarmente importante e viene, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo 490/99.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che sara' notificato, in via amministrativa, ai destinatari individuati nelle relate di notifica e al Comune di Riccione.

A cura del competente Soprintendente esso verra', quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avra' efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto e' ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio o, a scelta dell'interessato, avanti il T.A.R. del Lazio, secondo le modalita' di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero e' ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Roma, li 19 GIU. 2000

Am

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Serio

h



maf



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI
PER LE PROVINCE DI RAVENNA - FERRARA - FORLÌ-CESENA - RIMINI
RAVENNA

RICCIONE(RN) - Albergo Venezia

N.C.T. Scala 1:2000

Fg. 11/B particelle 300, 1818 e 1816

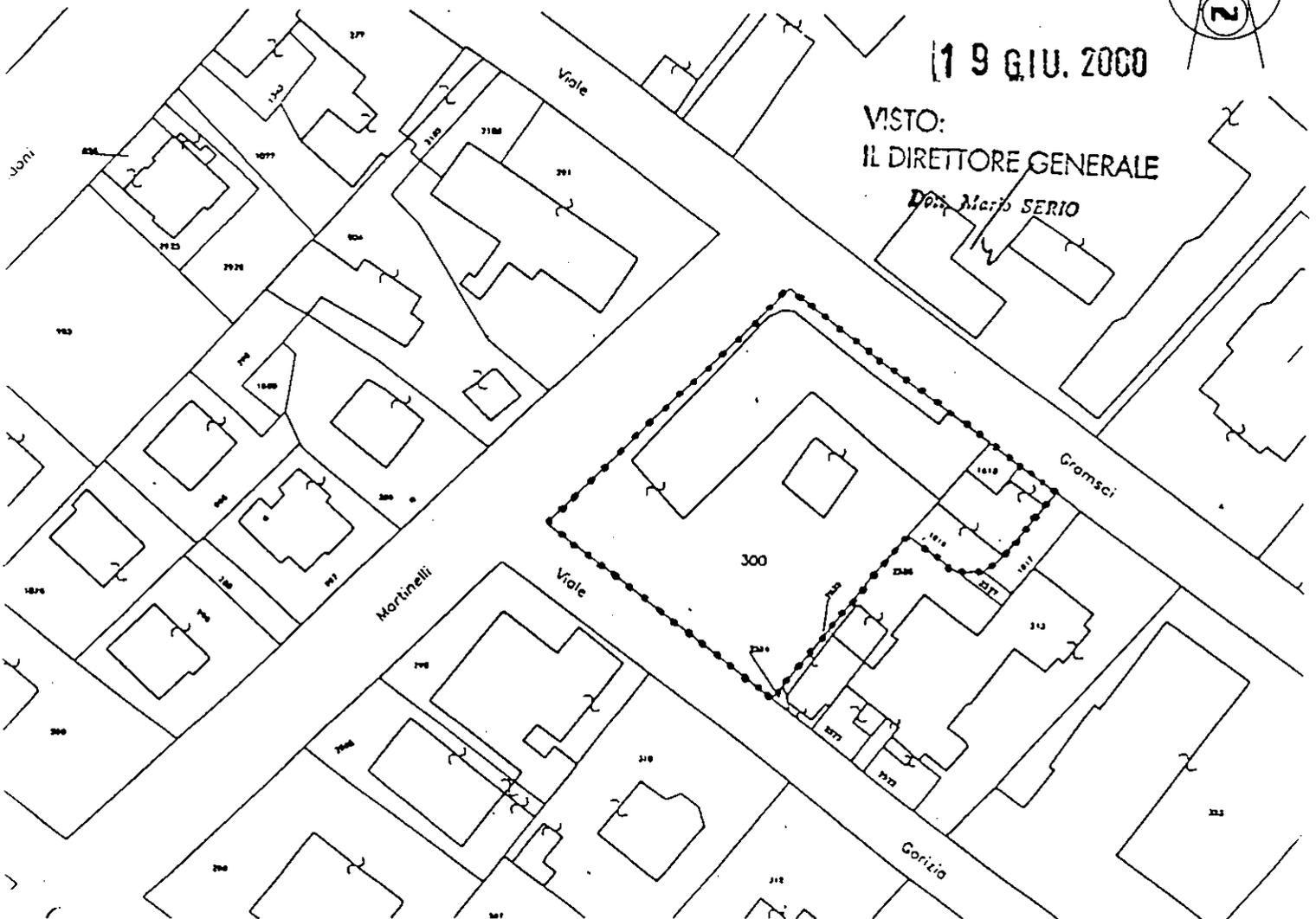
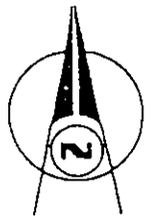
••••• Tutela ex lege 1089/1939 art. 1

Redatto da :
dott.ssa Nicoletta Urbini

VISTO IL SOPRINTENDENTE
(arch. Anna Maria Iannucci)

19 GIU. 2000

VISTO:
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario SERIO





MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

UFFICIO DEL TERRITORIO DI
SERVIZIO DI PUBBLICITA' IMMOBILIARE
CIRCOSCRIZIONE DI
CONSERVATORIA DEI RR. II DI RIMINI

NOTA DI TRASCRIZIONE

ISERVATO ALL'UFFICIO

DATA DELLA RICHIESTA			N. PRESENTAZIONE NELLA GIORNATA	N. DI REGISTRO GENERALE	N. DI REGISTRO PARTICOLARE
GG	MM	AA			
10	01	2001	34	360	279

QUADRO A

DATI RELATIVI AL TITOLO

DESCRIZIONE ATTO PUBBLICO AMMINISTRATIVO			
DATA	GG MM AA 19 06 2000	NUMERO DEL REPERTORIO	11431/ 2000
PUBBLICO UFFICIALE O AUTORITA' EMITTENTE	CATEGORIA 2	COGNOME E NOME (O DENOMINAZIONE) SOPRINTENDENZA PER I BENI AMB. E ARCHIT.	
	SEDE RAVENNA	PROVINCIA RA	Codice Fiscale 80008760391

DATI RELATIVI ALLA CONVENZIONE

ATTO DI CUI SI CHIEDE LA TRASCRIZIONE	SPECIE ATTO AMMINISTRATIVO		
	DESCRIZIONE COSTITUZIONE VINCOLI LEGALI		
	CODICE 404		
	SOGGETTO A VOLTURA CATASTALE <input type="checkbox"/> DIFFERITA <input type="checkbox"/> DAL GG MM AA		
	Foglio Informativo per l'esecuzione della voltura automatica		
PRESENZA DI CONDIZIONE <input type="checkbox"/>	PRESENZA DI TERMINI DI EFFICACIA DELL'ATTO <input type="checkbox"/>		
DATI PER ATTI MORTIS CAUSA	DATA DI MORTE GG MM AA	SUCCESSIONE TESTAMENTARIA <input type="checkbox"/>	RINUNZIA O MORTE DI UN CHIAMATO <input type="checkbox"/>

ALTRI DATI

FORMALITA' DI RIFORMAMENTO	DATA	GG MM AA	NUMERO DI REGISTRO PARTICOLARE
PARTI LIBERE NEL QUADRO D RELATIVE A.	QUADRO A <input checked="" type="checkbox"/>	QUADRO B <input checked="" type="checkbox"/>	QUADRO C <input checked="" type="checkbox"/>
RICHIEDENTE (se diverso da pubblico ufficiale o autorita' emittente)	COGNOME E NOME (O DENOMINAZIONE)		
	INDIRIZZO		

RISERVATO ALL'UFFICIO

PAGINE	4	IMPOSTA IPOTECARIA	L.		ESEGUITA LA FORMALITA': LIQUIDAZIONE GRATUITA
UNITA' NEGOZIALI	1	SOPRATTASSA	L.		
SOGGETTI A FAVORE	1	TASSA PENCUNARIA	L.		
SOGGETTI CONTRO	1	ROLLO	L.		
ISCR. CAMPIONE CERTO ART. N.		TASSA IPOTECARIA	L.		
PREN. A DEBITO ART. N.		TOTALI E GENERALI	L.		
		OVVERO EURO			

IL CONSERVATORE DEL TERRITORIO DI RIMINI

10 GEN 001

CALENDARIO



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI
PER LE PROVINCE DI RAVENNA - FERRARA - FORLÌ
RAVENNA

RICCIONE(RN) – Albergo Venezia

RELAZIONE STORICO – ARTISTICA

La costruzione del primo Ospizio Marino per la cura ed il ricovero dei bambini “scrofolosi” nel 1877 segna l’avvio di quel processo di evoluzione e radicale trasformazione che ha condotto Riccione da borgata rurale a stazione balneare nota in tutto il mondo; dalle prime residenze dei borghesi abbienti ma non mondani, che esaurivano le esigenze balneari nella spiaggia, nel villino, nei pochi e modesti ritrovi pubblici, la città, sotto la spinta delle mutate condizioni sociali ed economiche e della grande diffusione della “villeggiatura”, si trova proiettata negli anni Trenta, grazie alla modificazione delle strutture ricettive, all’adeguamento qualitativo, all’accorta opera promozionale (assidua era la presenza del Duce) tra le più importanti stazioni di cura con afflusso stagionale.

Rientra nel periodo della piena affermazione del fenomeno del turismo balneare e della città delle vacanze la costruzione dell’Albergo Venezia, il quale va ricondotto agli investimenti finanziari e agli apporti culturali di quella committenza imprenditoriale lombarda che aveva nel commendatore milanese Gaetano Ceschina (finanziatore di Mussolini) uno dei principali esponenti.

Nell’ambito della grande impresa del Grand Hotel e del Grattacielo sorse, proprio di fronte, anche l’ Albergo Venezia (fin da allora adibito anche a bazar secondo i nuovi dettami economici), non meno rappresentativo della cultura del periodo quale tarda propaggine dell’ eclettismo borghese ottocentesco rivisitato dal folklore balneare.

Costruito negli anni Venti nei terreni della lottizzazione Martinelli (la concessione edilizia compare nella rubrica delle concessioni del Comune di Riccione all’ anno 1923) l’edificio, composto da un unico corpo di fabbrica su due piani a L, è ubicato in angolo su due strade in una posizione urbanistica di rilievo sottolineata dallo stonamento dell’angolo del fabbricato in contrapposizione alla rigidità della ortogonalità definita dalla griglia delle strade e accentuata dal balcone che corre al primo piano lungo tutta la facciata.

Tale soluzione architettonica, frutto delle tendenze espressive in voga nell’edilizia residenziale e di contesto dei primi decenni del Novecento, convive con il linguaggio classico del disegno del fronte (uso del bugnato, delle lesene, delle scansioni orizzontali e verticali) riletto in forma eclettica con l’ enfaticizzazione della orizzontalità (il lungo



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI
PER LE PROVINCE DI RAVENNA - FERRARA - FORLÌ
RAVENNA

-2-

balcone e l'articolato cornicione) in una composizione finale di sapore "esotico" in ossequio al nuovo spirito vacanziero.

Il piacevole edificio (che ha mantenuto a tutt'oggi la sua efficacia comunicativa) con le sue funzioni di albergo e bazar come richiedeva l'ormai consolidata economia turistica, e con le sue forme ben lontane dalla impersonalità e volgarità della omologazione prodottasi in tempi successivi, quando il modello di vacanza di élite cedette definitivamente il passo al modello di massa, emerge quale contributo significativo nel processo culturale dello sviluppo insediativo di Riccione.

L'immobile insistente sulle particelle 1818 e 1816 costruito in aderenza all'Albergo ricalca le stesse tematiche culturali.

Eventuali modifiche ed ampliamenti posteriori del complesso non hanno influito sostanzialmente sull'interesse del bene.

Bibliografia essenziale :

AA.VV., Avanguardia Romagnola, Comune di Cattolica - Assessorato alla Cultura, Grafis Edizioni, 1988.

F.FARINA, Saluti da Riccione, Maggioli Editore, Rimini

F.CANALI, Committenza, architettura e arti decorative nella "Provincia del Duce" (1924-1943), in "Quasar" n.17, p. 142.

REDATTO DA
dott.ssa Nicoletta Urbini

19 GIU. 2000

VISTO:
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario SERIO

VISTO: IL SOPRINTENDENTE
(arch. Anna Maria Iannucci)